



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : 132010 SINTOL LR

Codice commerciale: 132010

1.2. Utilizzo:

Fluido emulsionabile per lavorazione metalli

1.3. Identificazione della società/impresa

F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®

Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy

Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042

Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza

(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione di pericolosità:

Xi; R41/38

2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

R38 - Irritante per la pelle

2.1.3. Rischi per la salute / accidentali

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2.1.4. Pericoli ambientali

Nessun dato disponibile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

benzina - non specificata CAS 64742-46-7 CEE 649-221-00-X EINECS 265-148-2

tra 20 e 50% Xn R65

alcanolammide da acidi grassi

tra 5 e 10% Xi R41 R38

acidi carbossilici neutralizzati con ammina

tra 5 e 10% Xi R36 R38

N,N'-Metilen-bis-morfolina CAS 5625-90-1 EINECS 227-062-3

tra 1 e 5% C R34 R22 R52

Dietilenglicol monobutiletere CAS 112-34-5 CEE 603-096-00-8 EINECS 203-961-6

tra 1 e 5% Xi R36

2-amminoetanolo CAS 141-43-5 CEE 603-030-00-8 EINECS 205-483-3

tra 1 e 5% C R20 R21 R22 R34



4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

4.3. Inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica, monossido di carbonio, ossidi di azoto, composti alogenati, alogenuri di carbonile

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

Non fare entrare in contatto con gli occhi. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Evitare il contatto con la pelle e con gli indumenti.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

Evitare il contatto con il materiale versato e la contaminazione del terreno e dei corsi d'acqua di superficie. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto.

Durante il taglio e la formatura dei metalli, particelle solide provenienti dai pezzi in lavorazione o dagli utensili contaminano il fluido e possono causare uno sfregamento sulla pelle. In questi casi, quando si ha penetrazione nella pelle, è opportuno approntare misure di primo soccorso. La presenza di certi metalli nel pezzo in lavorazione o nell'utensile, come cromo, cobalto e nichel, può contaminare il fluido di lavorazione e questo può produrre una reazione allergica della pelle, specialmente nel caso in cui l'igiene è personale è inadeguata.

L'evaporazione di acqua durante l'impiego di fluidi da taglio solubili può condurre ad un aumento della concentrazione che può causare un'irritazione della pelle. E' molto importante controllare regolarmente la concentrazione del fluido con un rifrattometro e mantenere la concentrazione raccomandata.

E' necessario ridurre al minimo la quantità di olio estraneo e di sostanze contaminanti. Occorre eliminare gli sfridi e altre impurità. Per mantenere un livello ottimale delle prestazioni e minimizzare la degradazione batterica, occorre ripulire regolarmente i sistemi di raffreddamento della macchina utensile.

7.2. Immagazzinamento

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Mantenere nel contenitore originale.

7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione

Relativi alle sostanze contenute :

benzina - non specificata

ACGIH (Stati Uniti). STEL: 10 mg/m³ 15 minuto(i). Forma: Nebbie d'olio minerale TWA: 5 mg/m³ 8 ora(e). Forma: Nebbie d'olio minerale

Dietilenglicol monobutiletere

Limiti di esposizione: TLV non definito. MAK: 100 mg/m³;

2-amminoetanolo

Limiti di esposizione: TLV: come TWA 3 ppm; come STEL 6 ppm (ACGIH 2002).

8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.2. Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

8.2.1.3. Protezione degli occhi

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

8.2.1.4. Protezione della pelle

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente





9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali

9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido

9.1.2 - Odore : lieve

9.1.3 - Colore : giallo

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

9.2.1 - pH : 10 [Conc. (% w/w): 3%]

9.2.2 - Punto / intervallo di ebollizione : >100 °C

9.2.3 - Punto di infiammabilità : >100 °C

9.2.4 - Idrosolubilità : emulsivo

9.2.5 - Punto di scorrimento : < 0 °C

9.2.6 - Densità : <1000 kg/m³ (<1 g/cm³) a 20°C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare

Reattivo o incompatibile con materiali ossidanti.

Leggermente reattivo o incompatibile con acidi.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato

Effetti e sintomi

Occhi Provoca gravi irritazioni agli occhi.

Pelle Provoca irritazione alla pelle. Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.

Inalazione I vapori e l'aerosol possono produrre irritazione delle membrane mucose, del naso e della gola

Ingestione L'ingestione potrebbe causare irritazione gastrointestinale e diarrea.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente

Persistenza/degradabilità Non prontamente biodegradabile.

Mobilità Potenziale di bioaccumulo Con questo prodotto si potrebbe verificare bioaccumulo nell'ambiente attraverso la catena alimentare.

Pericoli per l'ambiente Liquido. Emulsivo in acqua.

Non classificato come pericoloso.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.



14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Classificazione

15.1.1. Simboli previsti:

Xi - Irritante



15.1.2. Natura dei rischi specifici attribuiti:

R38 - Irritante per la pelle

15.1.3. Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S13 - Conservare lontano da alimenti o mangini e bevande

S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S28 - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R20 = Nocivo per inalazione

R21 = Nocivo a contatto con la pelle

R22 = Nocivo per ingestione

R34 = Provoca ustioni

R36 = Irritante per gli occhi

R38 = Irritante per la pelle

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

R52 = Nocivo per gli organismi acquatici

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.